

VERBALE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

VERBALE N.17/2017

In data 27 novembre 2017 alle ore 8.30 e, in data 6 dicembre 2017 alle ore 9.30, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Roma, in Roma, via Ripetta n. 222, si sono riuniti, previa regolare convocazione, i revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Patrizia Pellegrini	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.	Presente
Dott.ssa Barbara Proietti	Componente effettivo in rappresentanza del M.I.U.R.	Presente

per procedere al RISCONTRO DI ALCUNE DELLE OSSERVAZIONI DEI REVISORI DI CUI AL VERBALE N. 9 DEL 26 FEBBRAIO 2016 concernenti le problematiche sollevate su taluni aspetti della procedura di gara inerente la ristrutturazione degli spazi dell'ex Mattatoio.

Nell'osservazione n. 3, i Revisori chiedevano di visionare la documentazione relativa all'avvio delle procedure relative alla realizzazione del secondo lotto dei lavori per recupero e riqualificazione degli spazi dell'ex Mattatoio di Testaccio a Campo Boario.

Nel medesimo verbale, inoltre, si faceva presente che, nella seduta del CdA del 26.01.2016, il revisore del MEF, dott.ssa Pellegrini, veniva a conoscenza dell'intenzione di incaricare l'architetto Lisi, con affidamento esterno dei servizi di RUP, la responsabilità delle procedure per l'esecuzione dei suddetti lavori dell'ex Mattatoio. L'architetto Lisi risultava essere un docente di ruolo dell'Accademia, pertanto, il revisore faceva presente che tale affidamento, per il quale era previsto il pagamento di € 59,000, su richiesta dell'interessato, non era in linea con le vigenti disposizioni del Codice dei contratti.

Inoltre, nel suddetto verbale del CdA n. 9 del 26/2/2016, il revisore del MEF, esponeva, condividendo con il Revisore del MIUR, dott.ssa Proietti (all. 2 del verbale n. 9 del 2016), le seguenti osservazioni e successive considerazioni inerenti la seduta del CDA del 26.01.2016:

Osservazione n. 1:

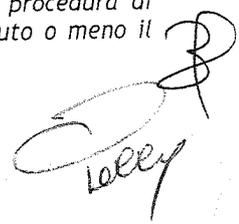
Nella delibera del CdA si parlava di "affidamento esterno dei servizi di RUP, con la previsione di un compenso di euro 59.000 al netto di IVA" mentre il RUP è un dipendente di ruolo, ovvero un docente dell'Accademia";

Considerazioni:

- Il RUP rappresenta figura obbligatoria scelta tra i dipendenti di ruolo, o in caso di carenza in organico, tra i dipendenti in servizio;
- Il RUP è soggetto formalmente designato dal dirigente e/o dal responsabile del servizio per ogni singolo intervento da realizzare mediante contratto pubblico;
- È da escludersi che le funzioni del RUP possano essere conferite ad un soggetto estraneo alla P.A.;
- Diverso è l'affidamento di compiti di supporto all'attività del RUP, che possono essere affidati a soggetti esterni (soggetti ausiliari) con specifiche competenze tecniche, economiche, legali, ecc.

Quanto all'osservazione n. 1, si rappresenta quanto segue:

- L'architetto Lisi, risultando docente dell'Accademia, avrebbe dovuto svolgere l'incarico di RUP senza ulteriore compenso; nell'ipotesi in cui, invece, l'architetto fosse stato chiamato a svolgere il ruolo di collaboratore tecnico (soggetto ausiliario), il suo incarico avrebbe dovuto essere affidato con procedura di gara ex art. 10, comma 7, dell'allora vigente codice dei contratti (d.lgs. 163/2006).
- In data 14 marzo 2016, l'Accademia con nota n. 4538 (allegato n. 1) indirizzata ai revisori, faceva presente, che le procedure di realizzazione del secondo lotto non erano ancora state avviate e che conseguentemente alle osservazioni formulate dai revisori, si era provveduto ad inoltrare opportuna richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato con email del 14.02.2016 e, pertanto, era in attesa dell'esito.
- L'Accademia con successiva nota del 15 aprile 2016, prot. n. 6282 (allegato n. 2) ha interessato nuovamente della questione l'Avvocatura dello Stato, chiedendo sia un "parere sulla conformità della procedura di individuazione dell'incarico del progettista" (arch. Danilo Lisi) sia di conoscere se era "dovuto o meno il compenso al RUP docente di ruolo dell'Accademia".



- D) Con parere del 23 maggio 2016, prot. n. 8620 (allegato n. 3), l'Avvocatura dello Stato ha precisato che le pubbliche amministrazioni possono destinare, ad un "fondo per la progettazione e l'innovazione", risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, al fine di incentivare propri dipendenti che partecipano alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche. La percentuale effettiva deve essere stabilita da un "regolamento" adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. Il legislatore ha previsto, altresì, l'intervento della contrattazione decentrata oltre alla regolamentazione. Tra le attività rientranti nell'incentivazione vi è quella del responsabile del procedimento, quella degli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, ecc ... Tali incentivi, corrisposti anche da diverse Amministrazioni nel corso dell'anno, non possono comunque superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo relativo al singolo dipendente interessato.
- E) In conclusione, i revisori prendono atto che l'Avvocatura ha risposto soltanto al secondo quesito sollevato dall'Accademia chiarendo che non è dovuto un compenso, bensì può prevedersi apposito incentivo attraverso l'utilizzo di un fondo, a condizione che sia stato emanato un regolamento ad hoc da parte dell'ente, oppure che si utilizzi la contrattazione decentrata per individuare i criteri di incentivazione.
- F) In data 27 ottobre 2016 il Consiglio di amministrazione dell'accademia, con delibera n. 98/2016 (allegato n. 4) ha approvato il "Regolamento per la nomina del RUP nei lavori pubblici e per la determinazione del compenso" a seguito del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato n. 8620 del 23/05/2016. Sul punto, i revisori osservano che l'Accademia avrebbe dovuto predisporre un regolamento avente ad oggetto la "disciplina dell'incentivazione ai propri dipendenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche" e non un regolamento per la "nomina del RUP nei lavori pubblici e per la determinazione del compenso". Si osserva, inoltre, che tale regolamento non individua i criteri di incentivazione e ripartizione dei compensi del personale ma si ferma al mero richiamo del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo del compenso da corrispondere al RUP.
- G) I revisori, in data 6 dicembre 2017, evidenziano che l'altro strumento utile ai fini della individuazione dei criteri per l'incentivazione del personale (tra cui il RUP) consiste nella contrattazione decentrata che l'Accademia potrebbe utilizzare per il futuro, in coerenza con quanto indicato anche dall'Avvocatura dello Stato nel citato parere. A seguito della presente osservazione, la Dott.ssa Ammendola riferisce dell'esistenza del "regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 5, art. 92 del d.lgs. 163/2006", adottato con contrattazione decentrata del 3 settembre 2008 (allegato n.5). I revisori osservano, in proposito, che l'Accademia avrebbe potuto utilizzare tale strumento per il riconoscimento di un incentivo al RUP nominato per l'affidamento dei lavori in questione.
- H) Con nota prot. n. 25305 del 21 dicembre 2016, il prof. Danilo Lisi ha comunicato la rinuncia all'incarico, dichiarando la contestuale rinuncia a qualsiasi compenso (allegato n. 6). Considerato che il Direttore amministrativo dichiara che nessun compenso è stato mai corrisposto all'architetto Danilo Lisi, i revisori invitano l'Accademia a fornire apposita dichiarazione dalla quale emerga l'assenza di pagamenti o di compensi sotto qualsiasi forma per l'affidamento esterno dei servizi di RUP di cui in premessa.
- I) L'Accademia fornisce in data 27.11.2017, la nota prot. n. 27996, a firma del Direttore amministrativo (allegato n. 7), con la quale dichiara sotto la propria responsabilità di non aver corrisposto alcun compenso all'architetto Lisi per l'affidamento in questione.
- J) Con decreto n. 2 dell'11 gennaio 2017 (allegato n. 8), viene conferito l'incarico di RUP del procedimento all'arch. Giuliana Stella per i lavori di ripristino dei nuovi spazi al Campo Boario, padiglioni nn. 26, 28, 32, 32b, 33 ed aree connesse.
- K) Con nota prot. n. 9023 del 21 aprile 2017 (allegato n. 9), viene stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'arch. Giuliana Stella, avente ad oggetto l'incarico di RUP di cui al punto j), per il quale viene prevista la corresponsione di euro 19.000,00. In merito si ribadisce che "l'incarico consistente in attività di RUP" non può essere oggetto di co.co.co ed altresì non può essere riconosciuto un compenso per l'attività in questione ma esclusivamente incentivi stabiliti, come più volte evidenziato, con apposito regolamento ovvero tramite contrattazione decentrata.
- L) Nelle date del 26 aprile 2017, del 7 agosto 2017 e del 4 dicembre 2017 rispettivamente con i mandati nn. 700, 1582 e 2177, sono stati effettuati pagamenti in acconto all'arch. Stella del compenso fissato in € 19.000,00.

Alla luce della complessa istruttoria suesposta, i revisori invitano l'Accademia a porre in essere nei prossimi 30 giorni i seguenti adempimenti:

- Emanazione di un adeguato regolamento recante la disciplina del fondo per i propri dipendenti per l'incentivazione ai propri dipendenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- Determinazione dell'incentivo attribuibile all'arch. Stella ai sensi dell'emanando Regolamento, in sostituzione del compenso di euro 19.000,00 attribuito con co.co.co.. In merito, occorrerà tenere conto di quanto già pagato a titolo di acconto con i mandati di cui al punto L);
- Emanazione di un decreto di attribuzione dell'incentivo determinato ai sensi del suddetto regolamento ad hoc, in sostituzione del contratto di collaborazione di cui al punto J.

I REVISORI RESTANO IN ATTESA DI VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI SUINDICATI AL FINE DEL SUPERAMENTO DELL'OSSERVAZIONE N.1

Osservazione n. 2:

“Il RUP (architetto Lisi) viene nominato successivamente all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del 2 lotto di attuazione del progetto generale originario, all'arch. Luciano Cupelloni.”*

Considerazioni:

- a) Non essendo stato indicato il nominativo del RUP fin dagli atti di indizione della gara (così sembrerebbe), la gara di affidamento dell'incarico di progettazione risulterebbe viziata.

In merito all'osservazione n. 2, si prende atto che nella citata nota n. 6282 del 15.04.2016, l'Accademia chiarisce che per la progettazione preliminare generale e per quella esecutiva di cui all'art. 2 del Disciplinare per l'affidamento dei servizi di progettazione, era già stato nominato il prof. Cupelloni. Successivamente, il Prof. Raffaele Lemme, nel frattempo deceduto. Per tale motivazione è stata presentata in CdA la proposta di affidamento della funzione di RUP al Prof. Lisi.

L'OSSERVAZIONE DI CUI AL PUNTO N. 2 SI INTENDE SUPERATA IN QUANTO SI E' PRESO ATTO DELL'ESISTENZA DI PRECEDENTI NOMINE, QUALI RUP, DELL'ARCH. CUPELLONI E DELL'ARCH. LEMME, NONCHE' DELLE SUCCESSIVE DIMISSIONI DELL'ARCH. LISI, IL QUALE HA DICHIARATO DI NON AVER PERCEPITO COMPENSI PER TALE INCARICO.

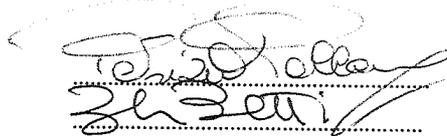
La seduta del giorno 27 novembre 2017 viene sciolta alle ore 12.00 e la seduta del giorno 6 dicembre 2017 si conclude alle ore 13:45, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori dei conti

Dott. ssa PATRIZIA PELLEGRINI - Revisore del MEF

Dott. ssa BARBARA PROIETTI - Revisore del MIUR





ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

00045382016140320162

N.Prot Anno Data

Ent.2 Usc



Ufficio Personale
Francesca Norgiolini

Ai Revisori dei Conti:
Dr.ssa Patrizia Pellegrini
Dr.ssa Barbara Proietti

Sede

Oggetto: Verbale n.9/2016 dei Revisori dei conti-Riscontro

Con riferimento al verbale in oggetto, e in particolare ai singoli punti, e relativamente al paragrafo "Ulteriori osservazioni dei Revisori il giorno della seduta" (pag. 8 e seguenti), si chiarisce quanto di seguito:

PUNTO 2: E' evidente che sul verbale n.9 è stato riportato un refuso riferito ad un atto pregresso, ed in particolare al verbale n.8 del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma del 20.11.2014 che nulla ha a che fare con l'approvazione del bilancio preventivo 2016. Infatti il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.11.2015 ha dettato le linee di indirizzo al provvisorio e nella successiva riunione del 18.12.2015 ha approvato solo lo schema di bilancio 2016 utile alla definizione degli atti da sottoporre al vaglio dei Revisori dei conti prima della definitiva approvazione. Mai, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato bilanci di previsione senza avere prima ottenuto il parere dei Revisori. Anche nel 2014, infatti, nella seduta del 20.11.2014 il Consiglio di Amministrazione ha solo approvato lo schema di bilancio utile alla redazione degli atti da sottoporre ai Revisori e solo nella seduta del 06.12.2014 è stato approvato previo parere espresso dai Revisori.

Non appare, pertanto coerente il richiamo dei Revisori al rispetto del Regolamento (art.5) con riferimento al bilancio di previsione e ai relativi adempimenti formali relativi all'attività di controllo dei Revisori dei conti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

PUNTO 3: L'Accademia nel 2014 ha avuto dal Comune di Roma solo l'assegnazione di ulteriori spazi presso Campo Boario (vedi verbali del Comune di Roma Capitale del 12-6-2014 e del 28-7-2014) ma ad oggi non è stata effettuata alcuna consegna. Pertanto, allo stato non sono state avviate procedure per la realizzazione del secondo lotto di lavori. Peraltro, come ben sanno gli stessi Revisori, proprio su alcune questioni preliminari, quali il pagamento di un compenso al RUP interno, è stata inoltrata richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato e l'Accademia sta aspettando l'esito. Appena l'Accademia avrà la documentazione contabile pertinente sarà sua cura trasmetterla ai Revisori.

PUNTO 4: I Revisori nel verbale fanno riferimento al D.lgs 163/06 per individuare la figura del Responsabile del procedimento. In realtà l'art.10 D.lgs. 163/06 testualmente recita: "Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un responsabile unico del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione."

E' palese che si tratta di appalti di beni e servizi di una certa rilevanza che necessitano di personale competente e qualificato in materia, in modo da poter ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile del procedimento, invece, la cui assenza viene sottolineata dai Revisori nella Determina n.56/15, peraltro annullata e sostituita, in realtà, pur ispirandosi sempre al più generale principio della trasparenza e dell'efficienza dell'azione amministrativa, viene disciplinato dagli artt. 4,5,6 della Legge 241/90 e succ mod. e int. che ha introdotto e disciplinato la figura del responsabile del procedimento amministrativo, la sua funzione nell'ambito del procedimento stesso e l'incidenza sul provvedimento amministrativo finale. In particolare per le Istituzioni AFAM ai sensi dell'art. 51, c.1 e 2 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del 29.11.2005, il Responsabile del procedimento solo per gli acquisti di beni e servizi in economia per un importo massimo di € 130.000,00 è il Direttore Amministrativo. Art.51,c.1:" Gli acquisti di beni e servizi in economia, per i quali si richiama il DPR n.384 del 20.08.2001, sono quelli indicati nelle categorie sotto riportate con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

il limite di spesa a fianco indicato che non deve comunque superare l'importo di €130.000/00 per ciascuna categoria . Omissis". Art.51, c.2: " Il Responsabile del procedimento sia per i lavori che per gli acquisti in economia è il Direttore Amministrativo o persona da lui delegata". Pertanto, visto che è la legge ad individuare il Responsabile del procedimento ed è unico e inequivocabile in una struttura come l'Accademia, sembrava superfluo indicarlo.

Infine, per quanto riguarda le "Osservazioni del Revisore del MEF nella seduta del CdiA del 26-1-2016" si riporta quanto a lei già riferito con nota del 27-2-2016 : "La Dott.ssa Pellegrini revisore dei conti, presente alla seduta del 26-1-2016 su invito del Presidente, ha sollevato il problema sulla possibilità di remunerazione di un RUP interno e vista la sua impossibilità di fornire una risposta nell'immediato, si è offerta di effettuare una ricerca in proposito e portarne a conoscenza il Consiglio. Si evidenzia che la bozza del disciplinare di incarico di cui si è discusso è stata inviata per mail a tutti i Consiglieri e ai Revisori prima della riunione e precisamente in data 21-02-2016. La sede legittima e istituzionale per la valutazione di questi atti è, dunque, il CDA all'attenzione del quale è stata sottoposta la bozza di disciplinare di incarico al fine di esaminarla.

A dimostrazione che siamo tutti d'accordo sulla necessità di approfondire la questione, già in data 12-01-2016 l'Amministrazione ha avuto un incontro con l'Avv. Nunziata dell'Avvocatura Generale dello Stato, al quale è stata trasmessa immediatamente una richiesta di parere sul merito. Si fa presente che l'Avv. Nunziata è colui che ha sempre seguito il MIUR per tutte le sue necessità. Ad oggi, comunque, non è pervenuta risposta dall'Avvocatura anche se ci sono state telefonate interlocutorie. Come più volte ripetuto anche in diverse sedi, la legge obbliga l'Amministrazione appaltante anche se priva di ufficio tecnico di riferimento, a individuare in prima battuta un soggetto all'interno dell'organico con le adeguate competenze. Nel caso di specie, trattandosi di una procedura già da tempo avviata con approvazione del progetto preliminare e definizione di un primo lotto dei lavori, la ricerca di un nuovo RUP all'interno dell'organico, si è posta solo perché il RUP precedente è deceduto.

L'affermazione che il RUP individuato all'interno dell'organico non debba essere compensato è pacifica qualora tale funzione rientrasse fra le sue competenze ordinarie e con una stazione appaltante dotata di ufficio tecnico permanente. In realtà l'Accademia è stazione appaltante occasionale e non è

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

dotata di ufficio tecnico. Pertanto la persona individuata è un docente di ruolo a tutti gli effetti e fra le sue competenze ordinarie non rientra quella di RUP. In proposito, comunque, come prima ricordato, è stata inoltrata richiesta di parere all'Avvocatura.

Per quanto poi concerne la valutazione della proposta di compenso dell'incarico al RUP interno, questo è stato assoggettato ad una valutazione di congruità. Si rammenta inoltre che l'importo richiesto è per tutta la durata della procedura afferente i lavori preventivati in 3 / 4 anni.

Altro discorso, invece si deve fare sulla "direzione lavori" ma non è questa la sede appropriata visto che il RUP ha tutt'altra competenza.

f.to Il Presidente

Dott.ssa Roberto Grossi



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

00062822016150420162

N.Prot Anno Data 1 Ent,2 Usc



Ufficio Personale
Francesca Norgiolini

Avvocatura Generale dello Stato
Via dei Portoghesi 11
Roma
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Alla c.a.: Avv. Vincenzo Nunziata

Oggetto: riqualificazione e ristrutturazione spazi dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Campo Boario

Con riferimento a quanto in oggetto si premette che con Ordinanza del Sindaco di Roma n.60 del 24.10.2002 vengono assegnati all'Accademia, nell'area dell'ex Mattatoio di Testaccio gli spazi indicati come edifici e padiglioni 26, 30, 32a, 32b, 37a, 37b oltre parcheggi e spazi interclusi.

In base a tale assegnazione l'Accademia ha predisposto il progetto di utilizzo incaricando il prof. Luciano Cupenoni, in data 04.08.2003, con regolare delibera n.952 del Consiglio di Amministrazione, così come si rinviene nel verbale n.42 del 01.07.2003.

All'art.1 del contratto medesimo si prevede l'oggetto dell'incarico che consiste nelle Riqualificazione dei Padiglioni 26,30,37a e 37b dell'ex Campo Boario. All'art.2 si prevede che la progettazione si articolerà in più fasi. La prima fase prevede, tra l'altro, la redazione di un progetto preliminare "particolarmente avanzato e dettagliato" che si trova in atti. La seconda fase riguarda la progettazione esclusiva da suddividersi in più lotti funzionali di realizzazione delle opere in rapporto alle risorse economiche necessarie. L'art.9, poi, stabilisce che in relazione alle fasi di progettazione esecutive il compenso sarà stabilito di volta in volta in relazione ai singoli "lotti funzionali".

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Con la medesima delibera viene conferito incarico al RUP, prof. Raffaele Lemme, e nella medesima delibera il Consiglio di Amministrazione approva il "Disciplinare per l'affidamento dei servizi di progettazione per la sede dell'Accademia di Belle Arti di Roma nei padiglioni dell'Ex Mattatoio Città delle Arti". Il Disciplinare all'art. 2 prevede l'articolazione dei servizi di progettazione in più fasi: la prima riferita alla "progettazione preliminare generale", la seconda alla "progettazione esecutiva" riferita a uno o più lotti funzionali in relazione alle risorse economiche (Disciplinare, prot. 3096/E2 del 04 agosto 2013, sottoscritto dal dott. Imperatori e dall'Arch. Cupelloni).

Il "progetto preliminare generale", contenente il progetto, la relazione tecnica generale, il computo metrico estimativo e gli elaborati grafici dei padiglioni 26, 30, 32a, 32b, 37a e 37b, viene consegnato all'Accademia del novembre 2003. Nel febbraio 2004, il RUP, prof. Raffaele Lemme relaziona al Consiglio di Amministrazione circa l'iter della progettazione e degli incontri con il professionista, dichiarando la "sostanziale approvazione della bozza di progetto preliminare generale" che viene poi approvato da parte dell'Accademia. Il Comune di Roma, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Roma ed il MIUR-AFAM esprimono parere favorevole sul progetto preliminare. (pronunciamento Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2003; nota del RUP, prot. 320/E2 del 23 febbraio 2004). Nel luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione presieduto dal dott. Imperatori delibera l'incarico della progettazione definitiva-esecutiva per la riqualificazione dei Padiglioni 37a e 37b, primo lotto, "secondo le modalità previste nel Disciplinare del 4 agosto 2003, prot. 3096/E2" (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2005).

Il prof. Cupelloni in primis ha realizzato un progetto preliminare generale come sopra descritto e successivamente ha realizzato un progetto architettonico specifico di riqualificazione dei Padiglioni 26,30,37a e 37b, corrispondenti al I lotto di lavori. La necessità di suddividere l'opera in lotti è stata determinata dai finanziamenti del MIUR che sono stati erogati in vari stapp nel corso del tempo. Il valore iniziale e complessivo dell'opera, infatti, su tutti gli spazi individuati dal Comune con la primitiva Ordinanza sindacale n.60/2002 era stato considerato pari a circa quindici milioni di euro.

Primo quesito:

Alla luce di quanto su esposto si chiede a Codesto Spettabile Avvocato un parere sulla conformità della procedura di individuazione ed incarico del progettista.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Successivamente, alla conclusione dei lavori e all'utilizzo da parte dell'Accademia da più di quattro anni del primo lotto, in data 11.07.2014 il Comune di Roma, con apposita determinazione dirigenziale 262 con la quale, tra l'altro, riepiloga i fatti, ha assegnato, sempre a seguito dell'ordinanza sindacale del 2002, ulteriori spazi all'Accademia di Belle Arti di Roma. Nella fattispecie gli spazi sono individuati come Padiglione 33, 28, 32a e 32b e spazi interclusi.

Il Consiglio di Amministrazione viste le necessità di avviare i lavori di riqualificazione e ristrutturazione, stante la penuria di spazi utili alla didattica, e visto l'incarico a suo tempo affidato al prof. Cupelloni per la progettazione preliminare generale, ha disposto la prosecuzione dell'incarico stesso. Ha avviato, altresì, la procedura di individuazione di un nuovo RUP visto che il prof. Raffaele Lemme, primo incaricato, era nel frattempo deceduto. Alla luce del Codice degli appalti è stata effettuata una richiesta di disponibilità ai docenti interni competenti per materia prima in via informale e poi ufficializzata, alla quale il prof. Danilo Lisi ha risposto dichiarando la sua disponibilità. E' necessario ribadire, a questo punto, che l'Accademia di Belle Arti, quale stazione appaltante, non è fornita di Ufficio Tecnico e, pertanto, vista l'obbligatorietà della norma, ha dovuto ricorrere al personale docente seppur qualificato nel settore tecnico. Il prof. Danilo Lisi, così individuato, ha depositato una proposta di compenso per le attività da svolgere. Informalmente la scrivente Accademia ha reperito criteri di congruità che sono stati applicati al preventivo presentato dal prof. Lisi e che hanno dato esito positivo.

Secondo quesito:

In considerazione di quanto detto si chiede se è dovuto o meno il compenso al RUP, docente di ruolo di questa Accademia di Belle Arti, individuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In ultima analisi è bene sottolineare che in deposito presso l'Accademia, già dal 2007, ci sono oltre tre milioni di euro finalizzati alla riqualificazione del secondo lotto funzionale presso l'ex Mattatoio di Testaccio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Pertanto, i ritardi nell'utilizzo di tali somme, e quindi delle procedure conseguenti di progettazione ed esecuzione dei lavori, sono dovuti esclusivamente al ritardo con il quale il Comune di Roma ha disposto la consegna all'Accademia degli spazi in questione.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosa Passavanti

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA**

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

00062822016150420162

N.Prot

Anno Data

Ent,2 Use

Ufficio Personale
Francesca NorgioliniAvvocatura Generale dello Stato
VII Sezione
Via dei Portoghesi 11
Roma
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Alla c.a.: Avv. Vincenzo Nunziata

Oggetto: riqualificazione e ristrutturazione spazi dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Campo Boario

Con riferimento a quanto in oggetto e a seguito dell'incontro e dei diversi colloqui telefonici intercorsi, si trasmette richiesta formale del parere formulato su incarico del Presidente e del Direttore dell'Accademia e già inoltrato in data 15.02.2016.

In attesa di riscontro si rimane a disposizione per qualunque eventuale chiarimento.

Distinti saluti

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosa Passavanti



PEC

ALL. 3



Avvocatura Generale dello Stato

Via dei Portoghesi, 12 -
00186 ROMA

**Accademia di Belle Arti
ROMA**

abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Roma,

Partenza N.

Tipo Affare Cs 17297/16 Sez. VII

Avv. Fedeli A.

Si prega di indicare nella successiva
corrispondenza i dati sopra riportati

OGGETTO: Riqualificazione e ristrutturazione spazi dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Campo Boario

Con riferimento alla richiesta di parere formulata da codesta Accademia il 15 aprile 2016 in ordine alla riqualificazione e ristrutturazione degli spazi dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Campo Boario, si comunica quanto segue.

Com'è noto codesta Accademia ha incaricato al progetto architettonico di riqualificazione dei Padiglioni 26,30,37a e 37b dell'ex Campo Boario il prof. Luciano Cupelloni, in data 04.08.2003, con delibera n.952 del Consiglio di Amministrazione.

Il prof. Cupelloni ha realizzato un progetto preliminare generale e successivamente ha realizzato un progetto architettonico specifico di riqualificazione dei Padiglioni 26,30,37a e 37b, corrispondenti al I lotto di lavori.

Successivamente, alla conclusione dei lavori e all'utilizzo da parte dell'Accademia da più di quattro anni del primo lotto, in data 11.07.2014 il Comune di Roma, con apposita determinazione dirigenziale 262 ha assegnato ulteriori spazi all'Accademia di Belle Arti di Roma (individuati come padiglione 33, 26, 32a e 32b e spazi interclusi).

Il Consiglio di Amministrazione, visto l'incarico a suo tempo affidato al prof. Cupelloni per la progettazione preliminare generale, ha disposto la prosecuzione dell'incarico allo stesso. Ha avviato, altresì, la procedura di individuazione di un nuovo RUP visto che il prof. Raffaele Lemme, primo incaricato, era nel frattempo deceduto.

Il prof. Danilo Lisi, docente di codesta Accademia, ha dichiarato la sua disponibilità.

Il prof. Danilo Lisi ha depositato una proposta di compenso per le attività da svolgere.

Fatta tale premessa viene posto il quesito in ordine alla debenza o meno del compenso al RUP, docente di ruolo dell'Accademia di Belle Arti, individuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiama in via preliminare il disposto dell'art. 93, comma 7-bis (introdotto dalla legge n. 114/2014) del Codice degli Appalti il quale prevede che a valere sugli



Avvocatura Generale dello Stato

stanziamenti di cui al comma 7 (stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti), le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione, risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

Pertanto, tutte le amministrazioni pubbliche, laddove intendano erogare ulteriori importi a favore del personale, devono approvare un regolamento per la disciplina della incentivazione ai propri dipendenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche; tale regolamento deve essere aggiornato ai principi dettati dal d.l. n. 90/2014.

In assenza di tale regolamento non si possono erogare incentivi riferiti alle attività svolte a partire dal mese di agosto del 2014, cioè a far data dalla entrata in vigore della legge di conversione del citato d.l. 90.

Il legislatore, in omaggio ai principi di carattere generale sulla contrattualizzazione di tutti gli aspetti relativi al trattamento economico, ha previsto l'intervento della contrattazione decentrata, oltre alla regolamentazione.

Le scelte che devono essere effettuate nel contratto decentrato sono le seguenti

- ripartizione del compenso tra le figure professionali;
- introduzione di forme di eventuale correlazione tra questi compensi ed il salario accessorio collegato alle performance, cioè la indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa e la produttività per il restante personale.

Le amministrazioni che intendono incentivare il proprio personale si devono dare un regolamento in cui disciplinare la ripartizione dei compensi.

Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nelle qualifiche funzionali ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

I principi del regolamento sono così riassunti dal parere della sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Piemonte n. 17 del 20 gennaio 2015, che riprende le indicazioni del parere della analoga sezione della Lombardia, parere n. 247/2014:

- "erogazione ai soli dipendenti espletanti gli incarichi tassativamente indicati dalla norma (responsabile del procedimento, incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, e loro collaboratori), riferiti all'aggiudicazione ed esecuzione di un'opera o un lavoro";
- "puntuale ripartizione del fondo incentivante tra gli incarichi attribuibili (responsabile del procedimento, progettista, responsabili della sicurezza, direttore dei lavori, collaudatori, nonché loro collaboratori), secondo percentuali rimesse alla discrezionalità dell'amministrazione, da mantenere, tuttavia, entro i binari della logicità, congruenza e ragionevolezza";



Avvocatura Generale dello Stato

- "devoluzione in economia delle quote del fondo incentivante corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, ma affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione";

- "devoluzione in economia delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni, anche se svolte da dipendenti interni, prive dell'accertamento di esecuzione dell'opera in conformità ai tempi ed ai costi prestabiliti".

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Alla luce di quanto sopra, appare opportuno che codesta Accademia provveda all'emanazione di un regolamento per la disciplina della incentivazione ai propri dipendenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, alla luce del quale potrà essere individuato l'importo spettante al RUP.

Ai fini dell'emanazione del regolamento potrà farsi riferimento al parere reso dall'ANAC il 27/05/2015 (AG 41/2015/AC).

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

l'Avvocato incaricato
Andrea Fedeli

il Vice Avvocato Generale
Vincenzo Nunziata



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

CDA 27-10-2016 VERB. 21 DEL. 98

DD 630-23-12-2016

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEI LAVORI PUBBLICI E PER LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il Presidente

- Vista** la Legge n.508/99
- Visto** l'art.2, comma 4 della predetta Legge, secondo il quale l'Accademia gode personalità giuridica e di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa finanziaria e contabile anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici.
- Visto** il D.P.R. n.132/2003 (Regolamento recante criteri per l'autonomia delle Istituzioni AFAM).
- Visto** lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma, approvato con Decreto Direttoriale del 21.07.2004, n.228.
- Visto** il Regolamento di contabilità e finanza, approvato con Decreto Direttoriale 29.11.2005, n.489.
- Vista** la richiesta di parere inoltrata all'Avvocatura Generale dello Stato in data 15.02.2016
- Considerata** la risposta pervenuta a questa Accademia in data 23.05.2016 da parte dell'Avvocatura Generale che si ritiene parte integrante del presente Regolamento.
- Visto** il DL 90/2014.
- Tenuto conto** dei principi espressi dalla Corte dei Conti del Piemonte nel parere n.17 del 20.01.2016
- Tenuto conto** altresì, dei principi espressi dalla Corte dei Conti della Lombardia nel parere n.247/2014.
- Vista** la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2016

Emana il seguente Regolamento:



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Art.1 - Il presente Regolamento è applicabile solo in caso di programmazione di un'opera o un lavoro da parte dell'Accademia.

Art.2 - Il presente Regolamento ha per oggetto:

La nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

La quantificazione dell'incentivo da erogare al RUP;

La eventuale ripartizione della somma destinata al compenso per il RUP.

Art.3 - La attribuzione del compenso al RUP, incarico con disciplinare di rito deve, seppur nella discrezionalità della Pubblica Amministrazione, attenersi a criteri di logicità, congruenza e ragionevolezza.

Art. 4 - Il compenso da corrispondere al RUP sarà quantificato dalla Pubblica Amministrazione che conferisce l'incarico ma non potrà superare per ciascun anno di attività l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 5 - La somma approvata dal Consiglio di Amministrazione potrà essere erogata anche in più fasi nell'arco dell'anno oppure in unica soluzione.

Per Il Presidente
Dott. Mario Ali



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

D.D.630
23/12/2016

IL DIRETTORE

Vista la Legge 508 del 21/12/1999.
Visto il DPR 132 del 28/02/2003.
Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma.
Preso atto della necessità di conferire gli incarichi per la funzione di Responsabile Unico del Procedimento nei lavori pubblici.
Visto il Codice degli appalti L. 50/2016 e succ. modif. e integr..
Vista la delibera n. 98 del Consiglio di Amministrazione assunta in data 27/12/2016 che approva il testo del Regolamento per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nei lavori pubblici e per la determinazione del compenso

DECRETA

Art. 1

Il Regolamento per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nei lavori Pubblici e per la determinazione del compenso nel testo allegato (all. n. 1) parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il Regolamento allegato (all. 1) entra in vigore dalla data odierna.

La Direttrice
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it



REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEI LAVORI PUBBLICI E PER LA DETERMINAZIONE DEL CONSENSO

Il Presidente

- Vista** la Legge n.508/99
- Visto** l'art.2, comma 4 della predetta Legge, secondo il quale l'Accademia gode di personalità giuridica e di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici.
- Visto** il D.P.R. n.132/2003 (Regolamento recante criteri per l'autonomia delle Istituzioni AFAM).
- Visto** lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma, approvato con Decreto Direttoriale del 21.07.2004, n.228.
- Visto** il Regolamento di contabilità e finanza, approvato con Decreto Direttoriale del 29.11.2005, n.489.
- Vista** la richiesta di parere inoltrata all'Avvocatura Generale dello Stato in data 15.02.2016.
- Considerata** la risposta pervenuta a questa Accademia in data 23.05.2016 da parte dell'Avvocatura Generale che si ritiene parte integrante del presente Regolamento.
- Visto** il DL 90/2014.
- Tenuto conto** dei principi espressi dalla Corte dei Conti del Piemonte nel parere n.17 del 20.01.2015.
- Tenuto conto** altresì, dei principi espressi dalla Corte dei Conti della Lombardia nel parere n.247/2014.
- Vista** la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2016

Emana il seguente Regolamento:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Art.1 - Il presente Regolamento è applicabile solo in caso di programmazione di un'opera o un lavoro da parte dell'Accademia.

Art.2 - Il presente Regolamento ha per oggetto:

La nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

La quantificazione dell'incentivo da erogare al RUP;

La eventuale ripartizione della somma destinata al compenso per il RUP.

Art.3 - La attribuzione del compenso al RUP, incarico con disciplinare di rito deve, seppur nella discrezionalità della Pubblica Amministrazione, attenersi a criteri di logicità, congruenza e ragionevolezza.

Art. 4 - Il compenso da corrispondere al RUP sarà quantificato dalla Pubblica Amministrazione che conferisce l'incarico ma non potrà superare per ciascun anno di attività l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 5 - La somma approvata dal Consiglio di Amministrazione potrà essere erogata anche in più fasi nell'arco dell'anno oppure in unica soluzione.

Per Il Presidente
Dott. Mario Ali

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

* * * * *

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 21
seduta del 27 ottobre 2016

Il giorno 27 del mese di ottobre dell'anno 2016 alle ore 10.00 in Roma, previ osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso la Sede di via Ripetta n.222, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni urgenti del Presidente in merito alla situazione dell'area ex piazzale di Testaccio al Campo Boario.
3. Regolamento generale per l'incarico alla figura del Responsabile Unico del Procedimento.

Risultano presenti:

Dott. Mario Ali

- Presidente

Prof. Tiziana D'Acchille

- Consigliere Direttore

Prof. Giovanni Albanese

- Consigliere

Sig. Manuel Focareta

- Consigliere

Dott. Rosa Sabina Passavanti
segretario verbalizzante

- Direttore amministrativo -

E' assente la Consigliera Valentina Milani

Non è presente il Dott. Roberto Grossi ancorchè invitato.

Non hanno aderito all'invito pur motivando con comunicazione scritta i Revisori dei conti Dott.ssa Patrizia Pellegrini e Dott.ssa Barbara Proietti.

Su invito del Presidente e con il pieno consenso del Consiglio di Amministrazione è presente il Direttore di Ragioneria Sig.ra Raffaella Ammendola.

... omissis ...

3- Regolamento generale per l'incarico alla figura del Responsabile Unico del Procedimento

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Passavanti di illustrare il punto in questione. La Dott.ssa Passavanti riferisce che a seguito del problema sollevato dalla Dott.ssa Pellegrini, Revisore dei conti, sulla possibilità di pagare o meno il RUP individuato internamente alla struttura, l'allora Presidente ha disposto di inoltrare un quesito all'Avvocatura di Stato già portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. L'Avvocatura Generale dello Stato ha risposto indicando quale possibile soluzione, visto che l'Accademia quale stazione appaltante non ha un Ufficio tecnico, quella di compensare il docente individuato a seguito di procedura regolamentare previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un apposito Regolamento. Il compenso annuo, peraltro, non può essere superiore al 50% della retribuzione annua lorda. Il Presidente a questo punto sottopone all'attenzione del Consiglio una bozza del Regolamento redatto secondo le indicazioni pervenute dall'Avvocatura di Stato e ne chiede l'approvazione.

Il Consiglio dopo ampia discussione e all'unanimità

Delibera n.98

Di approvare il Regolamento (All.1) per disciplinare i compensi da erogare al RUP

... omissis ...

La seduta è tolta alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Rosa Passavanti)

IL PRESIDENTE
(Dr. Mario Ali)

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI AL
COMMA 5 DELL'ARTICOLO 92 DEL D.LGS. 12-4-2006 N. 163 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

VISTO il comma 5 dell'articolo 92 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 s.m.i. che prevede che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, debba essere ripartita, per ogni singola opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

CHE tale ripartizione debba avvenire con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;

CHE tale ripartizione debba tenere conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;

CHE le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie;

VISTO il verbale dell'accordo raggiunto il giorno _____._____ in sede di contrattazione decentrata di Amministrazione con il quale sono stati stabiliti le modalità ed i criteri di ripartizione del predetto fondo;

ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri di ripartizione della somma di cui al comma 5 dell'articolo 92 del D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 s.m.i..

Art. 2

Responsabile unico del procedimento

Il Consiglio di Amministrazione nomina, nell'ambito dell'organico dell'Accademia, un responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di un'opera.

I compiti e le responsabilità del responsabile del procedimento sono definiti dall'art.10 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di cui al D.P.R. 21-12-1999 n. 554.

Art. 3

Gruppo di lavoro

Al fine di consentire un'adeguata gestione dell'appalto delle opere da realizzare, per ciascun intervento è costituito un apposito gruppo di lavoro formato da personale interno che possieda le adeguate capacità professionali ed operative.

a. Natali

Co Russo

Ruff

DLL

*1
23*

- 5) altri collaboratori:
 funzionari che curano gli affidamenti dei lavori ed il supporto alla gestione degli stessi: 35%
 personale di staff 20%
 segreteria 0%

Art. 6

Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutte le procedure d'appalto in essere al momento dell'approvazione dello stesso ed a quelle avviate successivamente.

L'incentivo di cui all'art.5 non verrà applicato per procedure d'appalto che prevedano un importo a base d'asta inferiore od uguale ad € 100.000.

Art. 7

R.U.P. e direttore dei lavori

A norma dell'art.7 D.P.R. 554/99 le figure del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento possono corrispondere per interventi d'importo inferiore ad € 500.000 e non ricadenti nell'ambito delle ipotesi disciplinate all'art.2 comma 1 lettere h) ed i) del D.P.R. 554/99.

Art. 8

Adeguamento normativo

Ai sensi dell'art. 61 comma 8 del D.Lgs 112/08 convertito in legge con modificazioni dalla L. 133 del 6 agosto 2008, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 9

Norme finali

Il presente regolamento potrà essere modificato mediante la medesima procedura utilizzata per la sua adozione.

A. Natali

Co. Russo

Russo

[Signature]

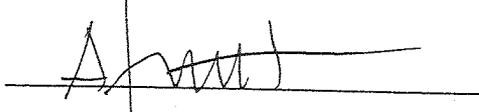
[Signature]

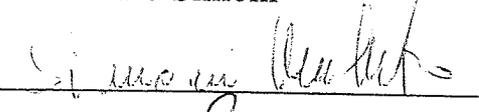
Tavolo per la contrattazione decentrata dell'Accademia di Belle Arti di Roma

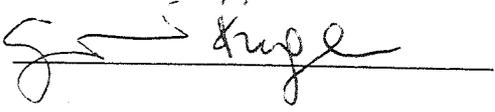
Riunione del ~~2~~ 3 settembre 2008

Il Tavolo per la contrattazione decentrata dell'Accademia di Belle Arti di Roma approva il "Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 5 dell'articolo 92 del D.LGS. 12-4-2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni" così come modificato durante la seduta del 3 settembre 2008.

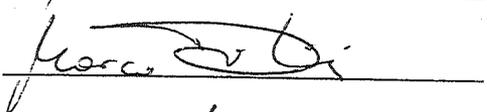
Roma, 4 settembre 2008

R.S.U. Antonio Fioretto

Edelweiss Molina

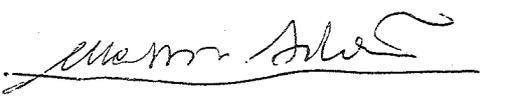
Umberto Simoni


CGL 

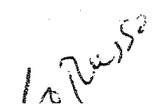
CISL _____

UIL 

SNALS CONFESAL A. Natali 

UNAMS 





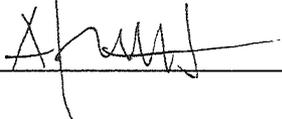
Tavolo per la contrattazione decentrata dell'Accademia di Belle Arti di Roma

7=
Riunione del 26 settembre 2008

Il Tavolo per la contrattazione decentrata dell'Accademia di Belle Arti di Roma approva il "Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 5 dell'articolo 92 del D.LGS. 12-4-2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni" così come modificato durante la seduta del 3 settembre 2008.

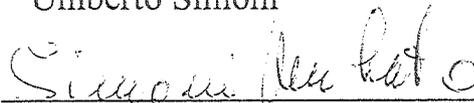
Roma, 4 settembre 2008

R.S.U. Antonio Fioretto



Edelweiss Molina

Umberto Simoni

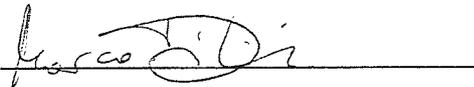


CGL



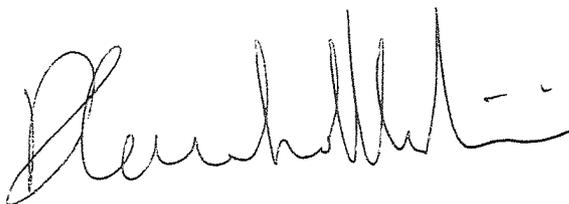
CISL

UIL



SNALS **CONFESAL** *19. Natali*

UNAMS 



60, 2008

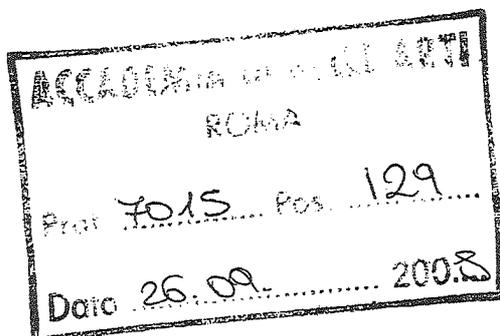
AL DIRETTORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
e pc al DIRETTORE AMMINISTRATIVO

oggetto : riunione Rapp. Sind. del 26/09/2008

La presente per comunicare che la componente CISL non sarà presente alla riunione del 26/09/2008, come da accordi intercorsi tra la Direzione e il segretario CISL Mado Fiore.

La suddetta componente sarà presente nella riunione del 1/10/2008 alle ore 10, come da convocazione (prot. 67700/14 del 19/09/2008)

prof.arch.Edelweiss Molina



Prot. 24305
del 21-12-2016

DANILO LISI
ARCHITETTO
DOCENTE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA - MILANO

Gentile professoressa Tiziana D'ACCHILLE
Direttrice Accademia di Belle Arti di
ROMA

**OGGETTO : RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE EX MATTATOIO DI TESTACCIO AL CAMPO BOARIO
2° LOTTO
RISPOSTA ALLA NOTA N° 23492 DEL 15 DICEMBRE 2016 – DECISIONI Cda**

In riferimento alla Sua pregiatissima del 15 dicembre u.s. , prot. n° 23492 , con all'oggetto la decisione del Consiglio di Amministrazione di codesta Accademia in merito alle mansioni di RUP , ringrazio ancora per la fiducia accordatami , ma al contempo

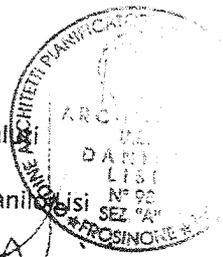
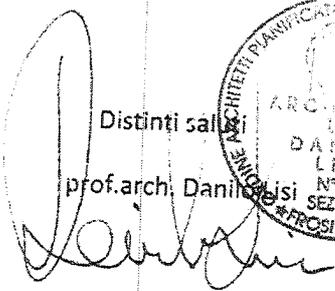
COMUNICO

che in considerazione del notevole tempo intercorso dall'ordine di sospensione, essendo sopravvenuti gravosi impegni professionali, sono costretto a rinunciare all'incarico.

Mi corre dover puntualizzare che, in ragione dei rapporti consolidati, sarò in futuro a Vostra disposizione, rinunciando , sin da ora , a qualsiasi compenso per l'attività svolta.

ROMA 20 Dicembre 2016

Distinti saluti
prof.arch. Danilo Lisi





ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

C.F. 80228830586

Ai Revisore dei Conti
Dott.ssa Patrizi Pellegrini
Dott.ssa Barbara Proietti

PROT. 27996 /1500 - 6102

Roma, 27.11.2017

Oggetto: Prof. Danilo Lisi incarico di RUP per i lavori di riqualificazione e ristrutturazione II lotto ex Mattatoio di Testaccio al Campo Boario.

Con riferimento all'incarico di RUP conferito in data 09.07.2015 decreto n. 384 al Prof. Danilo Lisi docente a tempo indeterminato presso questa Accademia per i lavori indicati in oggetto, visti gli atti d'ufficio, si dichiara che alla data odierna non è mai stata corrisposta alcuna somma e/o compenso. Si precisa che il Prof. Lisi con sua nota del 20.12.2016 nostro prot. 24035 del 21.12.2016 ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico rinunciando a qualsiasi compenso per l'attività svolta.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosa Passavanti



Acc. S.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

Ufficio Affari
generali
Nino Mangiaracina

Decreto n° 2

del 11-1-2017

LA DIRETTRICE

- Vista la legge 508 del 21 dicembre 1999;
- Visto il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003;
- Visto il D.lgs. 163/2006 art. 10 "Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (artt. 4, 5, 6, L. n. 241/1990; art. 6, co. 12, L. n. 537/1993; art. 7, L. n. 109/1994; art. 7, D.P.R. n. 554/1999)" che testualmente recita: "Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.";
- Vista la necessità di nominare il R.U.P.;
- Vista la nota n°10896 del 19 giugno 2015 con la quale la Direttrice chiedeva al personale docente la disponibilità per ricoprire l'incarico di R.U.P.;
- Vista la nota dell'Arch. Danilo Lisi del 25 giugno 2015, assunta al nostro protocollo, in data 26/06/2015 con il numero 11416, con la quale l'Arch. Danilo Lisi ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico;
- Visto che l'Arch. Danilo Lisi è stato l'unico a rispondere alla richiesta della Direttrice;
- Visto il Decreto direttoriale n°334 del 2015 con il quale è stato conferito al suddetto l'incarico di Responsabile unico del Procedimento, per i lavori di ripristino dei nuovi spazi al Campo Boario (padiglioni: 26, 28 32°, 32B, 33 ed aree connesse);
- Vista la nota del 20/12/2016, assunta al protocollo di questa Accademia con il n°24305 del 21/12/2016 con la quale l'Arch. Lisi Danilo ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di RUP di cui al Decreto di cui sopra;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

- Vista la nota con la quale la Direttrice chiedeva al personale docente la disponibilità per ricoprire l'incarico di R.U.P.;
- Vista la nota dell'Arch. Stella Giuliana, con la quale ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico;
- Visto il curriculum vitae e considerata l'alta professionalità del Prof. Arch. Stella Giuliana, iscritta all'Ordine degli architetti;
- Vista la complessità e la peculiarità degli appalti pubblici, per l'espletamento dei numerosi adempimenti procedurali di carattere tecnico-amministrativo, ed in particolare per la stesura del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria e del disciplinare con l'affidatario del servizio di direzione dei lavori, nonché per tutte le problematiche giuridico-amministrative che potranno emergere nel corso dei lavori;
- Considerata l'eventuale necessità di acquisire personale tecnico da affiancare al RUP, qualora ne faccia richiesta;

adotta il presente

DECRETO

è conferito al Prof. Arch. Stella Giuliana, l'incarico di Responsabile unico del Procedimento, per i lavori di ripristino dei nuovi spazi al Campo Boario (padiglioni: 26, 28 32°, 32B, 33 ed aree connesse).

L'incarico consiste nello svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa e convenuti nel disciplinare per l'affidamento di futura redazione.

Il R.U.P. ha la facoltà di richiedere la nomina di una struttura tecnico-legale-amministrativa di supporto che consenta all'Accademia di perseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel pieno rispetto della normativa vigente ed, allo stesso tempo, di affrontare e risolvere tutte le problematiche di carattere tecnico ed amministrativo connesse alla realizzazione dei lavori.

La Direttrice
Prof.ssa Tiziana D'Acchille

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007
www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it



**Gent.ma Prof.ssa
Giuliana Stella
Sede**

Oggetto: DD. N. 2 del 11/1/2017

Si allega alla presente il decreto direttoriale indicato in oggetto con il quale la S.V., individuata, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di ripristino dei nuovi spazi al Campo Boario (padiglioni: 26,28,32a, 32b, 33 ed aree connesse).

Si resta in attesa di sua accettazione.

Cordiali saluti

La Direttrice
Prof.ssa Tiziana D'Acchille

Tiziana D'Acchille



120

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

11-6-2017
prot. 9023

Ufficio Personale
Francesca Norgiolini

Oggetto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa Arch. Giuliana Stella

In data odierna presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Roma in Via Ripetta 222, Roma;

le parti:

L'Accademia di Belle Arti di Roma (di seguito denominata Committente), cod. fisc.:80228830586, in persona del Presidente, legale rappresentante p.t. Dott. Mario Ali, rappresentata ai fini del presente contratto dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Rosa Passavanti, su delega del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per carica in Roma, Via Ripetta, 222;

e

L'Architetto Giuliana Stella, nata a Terni il 14/05/1951, Codice Fiscale STLGLN51E54L117U, residente in Roma, Via del Teatro Pace 36, (di seguito denominato Collaboratore);

premessi

- Che la committente opera nel settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- Che all'Accademia di Belle Arti di Roma sono stati assegnati dal Comune di Roma gli spazi così individuati: 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree limitrofe presso il Campo Boario;
- Che con Decreto n° 2/2017, prot. 601 dell'11/01/2017, che si ritiene parte integrante del presente contratto, la Direttrice dell'Accademia, professoressa Tiziana D'Acchille, conferiva all'architetto Giuliana Stella l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per i lavori di cui in oggetto (Pad.: 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree connesse);
- Che l'Arch. Giuliana Stella è in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Roma in qualità di docente di prima fascia di Metodologia della progettazione;
- Che l'Arch. Giuliana Stella si è resa disponibile allo svolgimento della suddetta attività;
- Che, ai sensi dell'art.53, co.1 e ss, del Dlgs. 165/2001, la prof.ssa Giuliana Stella, svolgerà tale incarico al di fuori dell'orario di servizio ed al di fuori dei propri compiti e doveri d'ufficio.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

- Che il collaboratore dà atto che la committente gli ha fornito tutte le opportune informazioni per poter correttamente eseguire gli obblighi assunti con il presente contratto;
- Che committente e collaboratore intendono pertanto col presente contratto costituire fra essi, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato a fornire la figura di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i lavori di riqualificazione degli spazi assegnati dal Comune di Roma: 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree limitrofe presso il Campo Boario
- Tutto quanto premesso, le parti come descritte ed individuate convengono e stipulano quanto segue:
 - Art.1. La committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico consistente in attività di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i lavori di riqualificazione degli spazi assegnati dal Comune di Roma all'Accademia di Belle Arti, come indicati in premessa.
 - Art.1. Il collaboratore curerà le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento le quali saranno eseguite sotto la sua diretta responsabilità e vigilanza. Provvederà, inoltre, a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità di qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
 - Art.2. Il collaboratore svolgerà la collaborazione in assoluta autonomia operativa, fermo restando la continuità della prestazione, il necessario coordinamento generale con l'organizzazione, l'attività della committente, e con il supporto di Professionisti esterni all'Accademia, che sono stati dallo stesso individuati secondo le modalità di legge, in quanto l'Accademia è totalmente sprovvista di personale tecnico, così come previsto al punto 9 dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016.
 - Art.3. L'incarico sarà svolto nel rispetto e secondo quanto previsto dalle leggi e dalle norme tecniche vigenti nazionali, nonché delle disposizioni inerenti le Opere Pubbliche finanziate dallo Stato e comunque secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia
 - Art.4. L'attività verrà svolta dal collaboratore con la dovuta diligenza, in conformità delle indicazioni impartite dalla committente in modo tale da salvaguardare gli interessi di quest'ultima. Il coordinamento sull'esecuzione della prestazione lavorativa non dovrà mai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

assumere forme tali da pregiudicare l'autonomia del collaboratore nell'adempimento dell'obbligazione lavorativa.

- Art.5. Il collaboratore, si impegna a svolgere la propria attività presso la sede della committente in Roma, Via Ripetta 222 ovvero presso le sedi in Roma Largo Dino Frisullo snc, Via Cicerone 28, oltre che in tutti gli altri luoghi e sedi di lavoro nelle quali egli riterrà opportuno operare, concordandole, ove necessario, con la committente. La committente non potrà esigere dal collaboratore lo svolgimento di prestazioni diverse rispetto all'attività oggetto del presente contratto.
- Art.6. L'incarico decorrerà dalla data del Decreto n.02/2017, prot. 601 dell'11/01/2017, e si concluderà il 31/03/2019, eventualmente rinnovabile con delibera del Consiglio di Amministrazione, a collaudo tecnico amministrativo e strutturale effettuato.
- Art.7. Al collaboratore sarà corrisposto un compenso complessivo di € 19.000/00, entro il limite massimo del 50% dello stipendio annuo lordo, fruito in qualità di docente così come espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato nel parere pervenuto in merito.
- Art.8. L'importo sarà comprensivo di spese, + 4% INARCASSA, +4% INPS Gestione Separata, + IVA nell'aliquota di legge vigente.
- Art.9. Il collaboratore si impegna, per tutto il periodo di durata del rapporto con la committente, a non utilizzare per sé o per altri, in qualsiasi forma o modo, e a non rivelare, informazioni di qualsiasi natura acquisite o comunque resegli accessibili in occasione del rapporto con la committente e a non compiere, in qualsiasi altro modo, atti in pregiudizio dello stesso. Il collaboratore si impegna, per il periodo successivo alla cessazione per qualsivoglia causa del rapporto con la committente, a non utilizzare per sé o per altri, in qualsiasi forma e modo, e a non rivelare informazioni riservate appartenenti alla committente.
- Art.10. Il compenso annuo sarà corrisposto in tre rate quadrimestrali con l'importo così ripartito: 1^ rata: 30% alla sottoscrizione del presente atto; 2^ rata: 30% al 31 agosto; 3^ rata: 40% al 31 dicembre. La stessa modalità di corresponsione sarà seguita per il secondo anno di attività.
- Art.11. La committente prende atto che il collaboratore si impegna a fornire ogni notizia utile alla determinazione del regime fiscale e previdenziale applicabile al medesimo mediante la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

compilazione dei modelli prestampati forniti dalla committente che costituiscono parte integrante del presente contratto.

- Art.12. A seguito di quanto dichiarato dal collaboratore, sarà cura della committente versare il contributo di cui alla legge n.335/1995 e successive modifiche ed integrazioni, le ritenute fiscali, e a rilasciare, nei termini previsti dalla legge, le relative certificazioni. La committente provvederà altresì all'iscrizione del collaboratore all'Inail, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 23 febbraio 2000, n.38.
- Art.13. Le parti si danno reciprocamente atto che, allorché la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro della committente, saranno assolti gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Art.14. Il collaboratore autorizza la committente a trattare ed a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ai soli adempimenti normativi, fiscali e previdenziali connessi con il presente contratto e nel rispetto del D.Lgs 196/03.
- Art.15. Il presente contratto viene redatto ai sensi della circolare emanata dal Ministero della Funzione Pubblica n.4 del 15 luglio 2004, ed entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione.
- Art.16. Ciascuna parte potrà recedere dal contratto senza oneri reciproci qualora si rinvenano fondate e documentate motivazioni. Rimane fermo il compenso per il lavoro già svolto e da quantificarsi in misura proporzionale all'importo totale.
- Art.17. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di legge ad oggi vigenti nonché ad ogni altra normativa ad esso applicabile.
- Art.18. Per eventuali controversie insorte tra le parti sarà competente il Foro di Roma.

Letto confermato e sottoscritto

IL Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosa Passavanti

Il Collaboratore
Prof. Giuliana Stella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISCIPLINARE
PER L'AFFIDAMENTO ESTERNO DEI SERVIZI DI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INERENTI LA SEDE
DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA AL CAMPO BOARIO
NEI PADIGLIONI DELL'EX MATTATOIO DI TESTACCIO - ROMA - 2 ° LOTTO

Il giorno 30 del mese di marzo dell'anno duemila diciassette (30/3/2017), presso i locali della Direzione dell'Accademia di Belle Arti di Roma, in via di Ripetta, tra il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Dott.ssa Rosa Passavanti, che firma il presente atto su richiesta e delega del Consiglio di Amministrazione e l'architetto Giuliana Stella, in seguito chiamato Professionista, facendo seguito al Decreto n° 02/2017 si stabilisce e si stipula quanto segue:

PREMESSO CHE

- all'Accademia sono stati assegnati dal Comune di Roma gli spazi così individuati: 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree limitrofe presso il Campo Boario;
- era stato individuato quale RUP per le attività connesse alla riqualificazione e ristrutturazione degli spazi sopraindicati il prof. Danilo Lisi, il quale ha consegnato le sue dimissioni con nota assunta al protocollo di questa Accademia n. 24305 del 21/12/2016;
- con delibera n. 117 del 2/3/2017, che si ritiene parte integrante del presente atto, il Consiglio di Amministrazione ha delegato alla firma la Dott.ssa Rosa Passavanti.

VISTO

Il D.lgs. n. 50/2016 art. 31 " Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni (artt. 4,5,6 L. n° 241/1990 ; art. 6 , co. 12, L. n° 537/1993; art.7, L. n° 109/1994 ; art. 7 , D.P.R. n° 554/1999; art. 10 D.lgs. n. 163/2006)" che testualmente cita : " Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione".

CONSIDERATO

- Che con Decreto n° 2/2017, prot. 601 dell'11/01/2017, che si ritiene parte integrante del presente atto, la professoressa Tiziana D'Acchille, Direttrice dell'Accademia conferiva

- all'architetto Giuliana Stella l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per i lavori di cui in oggetto (Pad.: 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree connesse);
- Visto il Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma con delibera n. 98 del 27/10/2016.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si dispone il seguente articolato convenuto fra le parti.

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Accademia affida al Professionista, architetto Giuliana Stella, nata a Terni il 14/05/1951, iscritto all'Albo degli Architetti di Roma n. 14664, Codice Fiscale STLGLN51E54L117U. l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i lavori di riqualificazione di cui in oggetto.

ARTICOLO 2 SERVIZI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento saranno eseguite sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Professionista, che, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, provvederà a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità di qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Nello svolgimento delle attività di propria competenza il Responsabile Unico del Procedimento formulerà proposte al Consiglio di Amministrazione e fornirà allo stesso dati e informazioni, il tutto secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolgerà i propri compiti con il supporto di Professionisti esterni all'Accademia, che sono stati dallo stesso individuati secondo le modalità di legge, in quanto la Stazione Appaltante è totalmente sprovvista di personale tecnico; così come previsto al punto 9 dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016.

Per il motivo di cui sopra il Consiglio di Amministrazione attesta la ricorrenza delle condizioni di assoluta mancanza di figure professionali di tipo tecnico all'interno dell'Accademia.

ARTICOLO 3
SVOLGIMENTO DELL' INCARICO

L'incarico sarà svolto nel rispetto e secondo quanto previsto dalle leggi e dalle norme tecniche vigenti nazionali, nonché delle disposizioni inerenti le Opere Pubbliche finanziate dallo Stato e comunque secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia.

ARTICOLO 4
TERMINI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è decorrente dalla data del Decreto n° 02/2017 e si concluderà il 31/3/2019, eventualmente rinnovabile con delibera del Consiglio di Amministrazione, a collaudo tecnico-amministrativo e strutturale effettuato.

ARTICOLO 5
GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Professionista, qualora lo riterrà necessario, dovrà provvedere alla copertura assicurativa annuale, tramite polizza di responsabilità civile professionale, così come previsto al punto 4 dell'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 6
VERIFICA DICHIARAZIONI

L'Accademia si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dal Professionista e, in caso di esito negativo delle verifiche, di procedere all'annullamento d'ufficio dell'affidamento dell'incarico; e pertanto nulla è dovuto al professionista a nessun titolo.

ARTICOLO 7
CUIVIFENSI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il compenso professionale inerente l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la " Riqualficazione dei padiglioni n° 26/parte, 28/parte, 32/a, 32/b, 33 e aree connesse nell'area dell'ex Mattatoio al Campo Boario - 2° Lotto" è stabilito nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti al personale dipendente della P.A., in € 19.000,00, entro il limite massimo del 50% dello stipendio annuo lordo, fruito in qualità di docente così come espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato nel parere pervenuto in merito.

L'importo sarà comprensivo di spese, + 4% INARCASSA, + 4% INPS Gestione Separata, + IVA nell'aliquota di legge vigente.

ARTICOLO 8
MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso annuo sarà corrisposto al Professionista in tre rate quadrimestrali con l'importo così ripartito:

- 1^a rata: 30% alla sottoscrizione del presente atto;
- 2^a rata: 30% al 31 agosto
- 3^a rata: 40% al 31 dicembre

Altrettanto andrà effettuato per il secondo anno di attività.

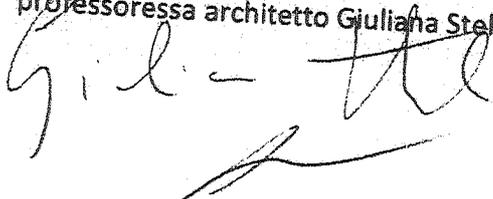
ARTICOLO 9
DISPOSIZIONI GENERALI E CONTROVERSIE

L'affidamento dell'incarico si intende regolato, oltre che dalle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, anche dalle norme vigenti in materia, che costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

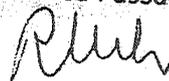
Al Professionista è fatto espresso divieto di subappalto e comunque di cedere a terzi il contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto.

Le eventuali controversie saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, con esclusione dell'arbitrato. Il Foro competente sarà quello di Roma.

Il Professionista
professoressa architetto Giuliana Stella



Per l'Accademia di Belle Arti di Roma
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosa Passavanti





ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA - ROMA

Documento in allegato protocollato in data 21/04/2017

N° di Protocollo - 9023 -

Oggetto: Contratto di collaborazione RUP Arch Giuliana Stella
Data Documento:

Inserito da: Utenza 299 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: A102 - PERSONALE DOCENTE DI RUOLO (Richiesta ferie, permessi, ...)

Sottoclassificazione 2: G102 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SICUREZZA

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: Prof.ssa Giuliana Stella

Mezzo invio\ricezione: atti

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

0009023				2017				21042017				2	
N° prot.		Anno		Data				1: ent, 2: usc.					
													